



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Coordinamento Nazionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze

UNA MANOVRA EQUILIBRATA!!!

Un decreto di manovra finanziaria che prevede un taglio di 47 miliardi di euro tra il 2011 e il 2014. Una serie di operazioni presentate ieri sollecitati dalla Banca d'Italia e dal Fondo monetario internazionale.

Di fatto il decreto avrà effetti sgraditi sulla vita dei cittadini, sotto forma di ticket sanitari, di ulteriore stretta sulle retribuzioni dei dipendenti pubblici, di requisiti pensionistici più severi per le lavoratrici. In particolare blocco del turnover e dei trattamenti economici accessori e stipendi sospesi per un altro anno nella PA (arriverà quindi al 31 dicembre 2014, oggi è al 31 dicembre 2013).

La cosa confortante, è che questa volta hanno pensato anche ad una sforbiciata ai costi della politica quindi ai vitalizi e alle auto blu, infatti, queste ultime non potranno essere superiori a 1600 di cilindrata ed i compensi dei politici soltanto alle prossime nomine non potranno superare la media europea, sempre che, un altro decreto 2014 (elezioni politiche) ripristinerà i vitalizi attuali.

Pagherà subito la crisi economica chi ha un reddito basso.

Soltanto per citare qualche cifra, gli emolumenti di deputati e senatori a Roma sono pari al 540% del PIL pro capite, a Berlino sono il 284%, a Parigi il 281% e a Madrid il 154%. Nel 2007 ogni parlamentare ha percepito 140.000 euro (senza tenere conto dei costi delle auto blu e rimborsi spesa) il valore più alto fra i Paesi europei, infatti, si va dai 95.000 euro del politico irlandese, agli 84.000 del rappresentante di Berlino, fino ai 36.000 di un politico spagnolo. I costi della politica in Italia sono così elevati per due motivi, per gli stipendi sopra la media Ue e per un'altra anomalia solo italiana, l'esercito di persone che vive di politica varia, che secondo le stime varia tra 500.000 e 1.800.000 persone.

A tutto questo si unirà la manovra di defiscalizzazione che prevederà, forse, tre aliquote per scaglioni del 20, 30 e 40% che produrrà un risparmio irpef di circa 300 euro di media per redditi fino a 25000 euro e di circa 2500 euro di media per i redditi superiori a 50.000 euro, i politici italiani non hanno mai visto Robin Hood.

La UILPA-MEF, vigilerà sulle modifiche e sugli ulteriori sviluppi della manovra a tutela dei diritti e della dignità dei lavoratori.

Roma, 30 giugno 2011

Il Coordinatore Generale
(BORDINI Andrea G.)